

Presentazione del programma di attività culturali giugno - dicembre 2025

nell'ambito dell'accordo di valorizzazione siglato tra il Dipartimento, il Museo Nazionale Romano, il Parco archeologico del Colosseo e il VIVE-Vittoriano e Palazzo Venezia

Mercoledì 11 giugno 2025

**Museo Nazionale Romano
Terme di Diocleziano, Aula X
Roma**

Roma, 11 giugno 2025 – È stato annunciato questa mattina all'interno dell'Aula X delle Terme di Diocleziano il programma delle attività culturali del Museo Nazionale Romano previsto da giugno a dicembre 2025.

Il programma, fortemente voluto da **Alfonsina Russo**, Capo Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura e Direttrice del Parco archeologico del Colosseo, e da **Edith Gabrielli**, Direttrice del VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia e Direttrice *ad interim* del Museo Nazionale Romano, si inserisce nell'ambito dell'**accordo di valorizzazione siglato tra il Dipartimento, il Museo Nazionale Romano, il Parco archeologico del Colosseo e il VIVE-Vittoriano e Palazzo Venezia**.

“Come Capo Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero della cultura ho ritenuto importante sostenere il nuovo corso del Museo Nazionale Romano promuovendo un inedito accordo di valorizzazione per creare una rete virtuosa tra quest'ultimo, il Parco archeologico del Colosseo e il VIVE, volta a potenziare lo scambio di studi, ricerche, progetti espositivi e attività educative capaci di raggiungere un pubblico ampio e diversificato. In un contesto di così alto rilievo che coniuga l'aspetto scientifico e quello divulgativo, si inserisce anche la collaborazione con il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, che ringrazio personalmente per l'impegno e la disponibilità manifestati in occasione della riapertura del Museo dell'Arte Salvata, consentendo l'esposizione dei reperti recuperati nelle loro ultime operazioni”, dichiara **Alfonsina Russo**, Capo Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale.

Il programma di attività del Museo Nazionale Romano per il 2025 risponde ad una visione strategica volta a valorizzare in modo integrato le sue quattro sedi storiche – **Palazzo Massimo, Palazzo Altemps, le Terme di Diocleziano con il Museo dell'Arte Salvata e la Crypta Balbi** – promuovendo un'offerta culturale capace di restituire la complessità e la ricchezza del patrimonio archeologico, artistico e storico della città di Roma.

“Il Museo Nazionale Romano è uno dei musei più importanti al mondo. Da questo istituto il pubblico si attende, a ragione, un’offerta culturale di eccellenza. La richiesta proviene dai turisti e, insieme, dai cittadini romani, soprattutto da quanti vivono e lavorano nei pressi delle sue quattro sedi. Il programma culturale 2025 viene incontro nella qualità e nella quantità delle iniziative a questa forte domanda di cultura. Valorizzare le raccolte e i contenitori; rendere la cittadinanza partecipe, fino a farla entrare come parte attiva nella vita del museo; coinvolgere il cosiddetto pubblico di prossimità; educare all’inclusione; ottimizzare le risorse interne; infine, fare rete con gli altri istituti, specialmente dello Stato: ecco i principali criteri che hanno ispirato le nostre linee d’azione”, dichiara **Edith Gabrielli**, Direttrice *ad interim* del Museo Nazionale Romano.

L’avvio della programmazione è previsto per martedì 17 giugno, alle ore 18.00, con la rassegna “Al Centro di Roma”, ideata da Edith Gabrielli e organizzata in collaborazione con il VIVE. Il Museo Nazionale Romano ospita tre cicli di incontri: dedicati al collezionismo d’arte, alla letteratura italiana ed europea e alla letteratura latina; i cicli sono curati rispettivamente da **Raffaella Morselli**, Professoressa ordinaria di Storia dell’Arte moderna a ‘Sapienza’, Università di Roma, da **Gabriele Pedullà**, Professore ordinario di Letteratura italiana all’Università degli Studi di Roma Tre e da **Alessandro Schiesaro**, Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa. Invitare studiosi di alto profilo a raccontare i propri studi con un linguaggio semplice e comprensibile a tutti, trasformando il museo in un luogo di dialogo tra patrimonio, ricerca e società: questa l’idea alla base dell’iniziativa. Gli appuntamenti, che si tengono ogni martedì, da giugno a settembre a Palazzo Altemps, in autunno a Palazzo Massimo, vedranno intervenire, fra gli altri, Stefano Iossa, Macarena Moralejo Ortega, Federica Bessone, Valerio Magrelli, Giampiero Rosati, Francesca Serra, Francesco Erspamer, Mario Barenghi, Barbara Borg, Lucia Tomasi Tongiorgi e Enrico Maria Dal Pozzolo. Apre la rassegna la conferenza di Raffaella Morselli dal titolo *Domenico Fetti e i segreti della pittura*, appunto in Palazzo Altemps martedì 17 giugno alle 18.00.

In concomitanza con l’inizio del ciclo di conferenze “Al Centro di Roma”, **a partire dal 17 giugno, il Museo Nazionale Romano avvia il martedì una serie di aperture serali straordinarie delle proprie sedi fino alle 22.45, con ultimo ingresso alle ore 22.00.** Si comincia con Palazzo Altemps (17 e 24 giugno; 1 e 8 luglio; 16, 23, 30 settembre), per poi proseguire con Palazzo Massimo (7, 14 e 21 ottobre; 11, 18 e 25 novembre; 2 e 16 dicembre) e le Terme di Diocleziano (7, 14 e 21 ottobre; 11, 18 e 25 novembre). Un’occasione unica per ammirare un patrimonio di assoluto rilievo archeologico e artistico nelle suggestive serate romane.

Il programma prosegue il **26 giugno con la riapertura al pubblico del Museo dell’Arte Salvata** nell’Aula Ottagona delle Terme di Diocleziano. Istituito nel 2022 per esporre a rotazione opere d’arte sottratte da calamità naturali o antropiche, come guerre, saccheggi e furti, **il Museo riprende la sua attività dopo un periodo di interruzione, con la mostra Nuovi recuperi, a cura del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale con il supporto di Sara Colantonio e Maria Angela Turchetti.** L’esposizione comprende oltre 100 reperti restituiti al patrimonio pubblico dal Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale nelle operazioni dell’ultimo triennio 2022-2025, tra cui alcune urne etrusche provenienti da Città della Pieve e una scultura bronzea tardo ellenistica rimpatriata dal Belgio, confrontabile con i celebri bronzi di San Casciano dei Bagni. La mostra, resa possibile dall’accordo tra **il Comando, il Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale e il Museo Nazionale Romano, sarà gratuita fino al 31 agosto e poi verrà inclusa nel biglietto unico del Museo.**

Il **2 luglio** s'inaugura il **restauro dell'Altana di Palazzo Altemps**, ovvero la torretta-belvedere realizzata dall'architetto Martino Longhi il Vecchio e completata dal figlio Onorio Longhi alla fine del sedicesimo secolo. L'intervento, progettato dai restauratori del Museo, ha consentito il recupero della decorazione delle pareti interne, nascoste da pesanti ridipinture: in particolare è tornato alla luce, sulla volta del padiglione, un cielo limpido, di un azzurro molto intenso, con nuvole bianche ed ocre, punteggiato da uccelli, che grazie allo studio dei pigmenti sembra databile alla fase ottocentesca dell'edificio. I visitatori potranno accedere all'Altana e tornare a godere di uno dei panorami più suggestivi della capitale grazie ai percorsi previsti il secondo e il terzo fine settimana di ogni mese, curati da Chiara Giobbe in collaborazione con il Servizio Educativo del Museo.

Il **9 luglio** prende avvio **Crypta Balbi: cantiere aperto**, un percorso di visita, a cura di Edith Gabrielli e Antonella Ferraro, pensato per permettere a studiosi, cittadini e appassionati di osservare con i propri occhi i lavori in corso. Dal gennaio 2023 la Crypta è stata chiusa al pubblico per realizzare un imponente piano di scavi archeologici e restauri architettonici: ben nove sono gli interventi che si stanno svolgendo in contemporanea. Il percorso, condotto dal personale del Museo, illustrerà ai visitatori la storia e l'importanza dell'area della Crypta, anche grazie all'ausilio di un video che vede la collaborazione di specialisti come Daniele Manacorda e Federico Marazzi, mostrerà per la prima volta i reperti emersi nel corso dello scavo archeologico in atto, restaurati dal laboratorio del Museo Nazionale Romano, e li condurrà a toccare con mano l'estensione del sito e la complessità del cantiere. Dopo l'anteprima del 9 luglio, a partire da 12 luglio le visite si svolgeranno ogni sabato alle ore 10.30 e alle 12.00.

A settembre riapre il **Medagliere del Museo Nazionale Romano** custodito a **Palazzo Massimo**, chiuso al pubblico dal 2020. Il Medagliere è una delle più prestigiose raccolte numismatiche al mondo, con oltre mezzo milione di esemplari tra monete e medaglie che testimoniano la storia economica, politica e culturale lungo un arco di tempo che dal mondo antico giunge all'introduzione dell'euro. Questo straordinario patrimonio, oggi affidato alla responsabilità della numismatica Marta Barbato, tornerà finalmente fruibile a cittadini e studiosi a seguito dei necessari lavori di adeguamento impiantistico, in concomitanza con l'avvio della digitalizzazione di una sua larga parte grazie ad un progetto della Digital Library del Ministero della Cultura finanziato per oltre 5 milioni di euro con i fondi del PNRR.

Il **15 ottobre** apre la mostra **"Hidden Collections"** a **Palazzo Massimo** realizzata dal fotografo **Giorgio Di Noto** e curata da **Alessandro Dandini de Sylva**, con il coordinamento di **Agnese Pergola**. La mostra è uno degli esiti dell'omonimo progetto con cui il Museo Nazionale Romano ha vinto il bando Strategia Fotografia 2024 promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'idea consiste nel dare corso a una ricerca sul patrimonio invisibile del Museo – ovvero sugli spazi solitamente inaccessibili al pubblico – in particolare sull'archivio fotografico, esplorato come un vero e proprio terreno archeologico, in cui le immagini diventano reperti da scavare e ri-mediare.

A dicembre è prevista l'inaugurazione del progetto espositivo **"Roma in moneta: la storia e l'immagine della città eterna"** che, sotto l'ombrello del Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, vede coinvolti **Museo Nazionale Romano, Parco archeologico del Colosseo e VIVE-Vittoriano e Palazzo Venezia**. L'idea è raccontare Roma attraverso uno dei suoi documenti più significativi: la moneta. Fin dalla loro comparsa le monete ebbero una duplice funzione: da un lato misurare il valore dei beni in modo preciso e universalmente riconosciuto; dall'altro rappresentare l'autorità politica, religiosa, economica del momento attraverso numeri, testi, immagini. Le monete

coniate a Roma o nei territori controllati da Roma offrono un punto di osservazione unico e privilegiato sulla città. **Il percorso espositivo si articola in tre mostre, concatenate e interdipendenti, ciascuna ospitata nei tre istituti coinvolti:** le esposizioni, benché scalate secondo un criterio cronologico, dall'antichità al mondo contemporaneo, possono essere fruite anche in modo autonomo.

Il Museo Nazionale Romano conferma il suo impegno per l'educazione e l'inclusione con una offerta continuativa rivolta al pubblico di tutte le età con un programma di **visite guidate** sia generaliste che tematiche (secondo e terzo fine settimana del mese), di **attività e laboratori per bambini** (l'ultima domenica di ogni mese) e di **attività accessibili** anche ad utenti con disabilità visiva, uditiva e cognitiva (il primo sabato di ogni mese).

Tra ottobre e dicembre, infine, ogni primo mercoledì del mese, Palazzo Massimo ospita alle ore 17.00 il **ciclo di conferenze "Museo tra le righe. Studi e ricerche tra gli archivi e le raccolte del Museo Nazionale Romano"**, a cura di **Giulia Cirenei e Antonella Ferraro**, dedicato agli studi e alle ricerche che hanno per oggetto o punto di partenza i reperti, la documentazione e le collezioni del Museo, per condividere con il pubblico, oltre alle opere esposte, anche il lavoro tecnico e scientifico condotto dal personale del museo, in dialogo con la comunità degli studi.

Il Museo Nazionale Romano s'impegna anche in attività fuori dalle proprie sedi, concepite per promuovere nel resto d'Italia e nel mondo la conoscenza del proprio patrimonio. Rientra in questo contesto la mostra **"Artifex: i creatori dell'arte"**, curata dal personale scientifico del Museo per il Centro Trevi di Bolzano, nell'ambito dell'accordo di valorizzazione tra il Museo Nazionale Romano e la Provincia autonoma di Bolzano Alto-Adige, Ripartizione Cultura italiana.

Museo Nazionale Romano

Palazzo Altemps

Terme di Diocleziano

Palazzo Massimo

Crypta Balbi (apre dal 9 luglio con le visite guidate al cantiere)

Aperto dal martedì alla domenica dalle ore 9.30 alle 19.00 (ultimo ingresso ore 18.00)

www.museonazionaleromano.beniculturali.it

Facebook <https://www.facebook.com/MNRRomano/>

Instagram <https://www.instagram.com/museonazionaleromano/>

You Tube <https://www.youtube.com/c/MuseoNazionaleRomano>

Ufficio stampa:

Angelina Travaglini, angelina.travaglini@cultura.gov.it

Alessandra Santerini, email alessandrasanterini@gmail.com , cell 335 68 53 767

